



Prot. n. 93

Campobasso, 26.06.2017

Ai Sigg.ri Sindaci del Molise

Il.sedi

Caro Collega Sindaco,

desidero portarTi a conoscenza che oggi la Camera ha definitivamente approvato la modifica al codice penale, per inasprire le pene nei confronti di chi esercita minacce nei confronti di organi istituzionali politici, amministrativi e giudiziari. Il testo allarga la tutela già prevista dal codice penale agli organi politici amministrativi o giudiziari "ai singoli componenti" di essi quando vengano fatti segno di atti che, volti a intimidire l'amministratore in relazione all'integrità della sua persona e dei suoi beni, minacciano, nel contempo, il buon andamento della pubblica amministrazione.

La norma, oltre a prevedere l'arresto in flagranza per chi commette violenza o minaccia contro i corpi istituzionali, istituisce un Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali.

Viene poi reso obbligatorio l'arresto in flagranza di chi compie atti intimidatori.

Arriva, poi, una aggravante che scatta quando le condotte intimidatorie abbiano una valenza ritorsiva rispetto alle decisioni assunte dall'amministratore.

Vengono, infine sanzionati anche gli atti intimidatori nei confronti di aspiranti consiglieri comunali, cioè i candidati alle elezioni comunali.

Si tratta di una legge importante, che si fa carico delle difficoltà quotidiane che in molti territori italiani Sindaci, Assessori, Consiglieri, agenti di polizia municipale, funzionari devono affrontare per fare semplicemente il proprio dovere e rappresentare capillarmente lo Stato e le istituzioni repubblicane, e che va nella direzione di arginare e risolvere il fenomeno dei "Sindaci minacciati" incrementatosi negli ultimi anni. Con l'occasione, Ti saluto cordialmente.

Il Presidente Anci Molise